

Dott. Carlo Agosta
Dott. Enrico Pogolotti
Dott. Davide Mancardo
Dott.ssa Chiara Valente
Dott.ssa Stefania Neirotti

Torino, lì 21 febbraio 2007

Circolare n. 14/2007

OGGETTO: *Bilanci società di capitali al 31.12.2006*

DOCUMENTI NECESSARI PER LA REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL
CONTO ECONOMICO

Bilancio di verifica con i dettagli di tutti i conti:

Si prega di utilizzare lo schema del bilancio dell'anno precedente e di fornire i dettagli dei singoli conti allegati allo schema di bilancio dell'anno precedente ed in particolare:

- imposte e tasse (deducibili e non deducibili);
- spese di rappresentanza interamente o parzialmente deducibili;
- sopravvenienze attive;
- sopravvenienze passive;
- spese di manutenzione con separata indicazione di quelle relative a beni in leasing o affitto
- a quelle sui beni di proprietà ed a quelle relative a contratti di assistenza periodica;
- crediti diversi;
- debiti diversi;
- canoni di leasing, allegando copia del contratto e del verbale di consegna dei beni;
- costi relativi alle autovetture (leasing, manutenzioni, bolli, assicurazioni, noleggi, ecc.) e valore del fringe benefit per le auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti;



- compensi agli amministratori - sindaci, con indicazione delle date di pagamento e-o degli emolumenti non pagati nell'esercizio;
- spese per telefoni cellulari;
- i ricavi ed i costi devono essere al netto dei resi, sconti e abbuoni.

Ratei, risconti attivi e passivi:

per il calcolo della competenza dell'esercizio dei costi e dei ricavi, allegare fotocopia della documentazione e dettaglio dei calcoli.

Costo del lavoro, numero dipendenti e TFR:

- dati relativi al personale dipendente (numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria (dirigenti, impiegati, operai, ecc.);
- conteggio ratei per ferie, 14 mensilità, ecc. e relativi oneri contributivi;
- TFR: accantonamento dell'anno ed utilizzo del fondo nel corso dell'anno;
- TFR: acconti d'imposta corrisposti e relativa rivalutazione;
- TFR: versamenti imposta sostitutiva.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali:

- dettagli degli incrementi e decrementi dell'esercizio (con fotocopia fatture e schede contabili) con i relativi ammortamenti ed utilizzi del fondo ammortamento (evidenziando le aliquote utilizzate e gli eventuali ammortamenti anticipati);
- elenco dei beni venduti già oggetto di rivalutazioni (sia volontarie che obbligatorie) negli anni precedenti;
- data di acquisto dei beni venduti con il realizzo di plusvalenze ai fini dell'opzione per la frazionabilità fiscale della plusvalenza;
- costo originario dei beni su cui sono stati stipulati contratti di assistenza e manutenzione;
- elenco degli anticipi a fornitori su tali beni;
- elenco costi patrimonializzati e costruzioni in economia;
- libro cespiti aggiornato al 31-12 in visione.

Titoli di Stato, obbligazioni, ecc. e partecipazioni:

- elenco dei titoli di Stato, azioni, ecc. posseduti alla data del 31-12 per la relativa valutazione;
- distinta con specie e quantità dei titoli/azioni compravenduti nel corso dell'esercizio (anche data operazione) con il costo di carico ed il prezzo di vendita;
- elenco dei titoli a pronti contro termine (se acquistati con facoltà di rivendita) o a riporto;



- elenco delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente (anche tramite fiduciarie), in imprese controllate e collegate indicando per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta ed il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;
- data di approvazione (anche solo prevista) del bilancio 2005 delle società controllate;
- elenco dei dividendi percepiti da società azionarie e non azionarie (S.r.l.) e delle relative ritenute d'acconto.

Crediti:

- elenco dei crediti verso clienti, comprese le fatture da emettere, con separata indicazione di quelli relativi a:
 - cessione di beni strumentali;
 - con scadenza contrattuale oltre l'esercizio successivo;
 - con durata superiore a 5 anni;
- elenco perdite definitive su crediti suddivise tra: quelle verso procedure concorsuali, quelle di modesto importo commerciale e quelle risultanti da documentazione che ne comprovi la inesigibilità;
- elenco garanzie assicurative sui crediti;
- fondo rischi su crediti (movimentazione dell'esercizio).

Debiti:

- dettaglio dei debiti verso banche ed altri finanziatori con l'indicazione delle scadenze.

Fotocopia degli estratti conto bancari e postali al 31-12 con riconciliazione con i dati contabili e fotocopia degli estratti conto dove è evidenziata la ritenuta d'acconto.

Ricevute dei versamenti d'acconto dell'IRES, dell'IRAP e dell'ICI.

Certificati attestanti le ritenute d'acconto subite sulle provvigioni attive percepite.

Certificazioni fiscali per dividendi incassati.

Ricevute delle ritenute operate sui prestiti obbligazionari (per le S.p.A.).

Prospetto relativo alla rivalutazione dei cespiti ai sensi dell'art. 10 della Legge 19-3-83 n. 72 e successive leggi, posseduti dalla società al termine dell'esercizio.

Dettaglio dei contributi in conto capitale percepiti nell'esercizio.



Dettaglio delle garanzie concesse a terzi (fidejussioni, avalli, ipoteche, ecc.), dei rischi di regresso per cambiali scontate o crediti ceduti.

Dettaglio dei beni di terzi presso la società e viceversa con relativa valorizzazione.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA REDAZIONE DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Criteria di valutazione

Individuare i criteri adottati per valutare i beni aziendali (materiali ed immateriali, partecipazioni e titoli, crediti-debiti, ecc.) ed eventuali variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente.

- Per le spese pluriennali che vengono classificate nei beni immateriali va rivolta particolare attenzione ai criteri di capitalizzazione dei costi e alla loro effettiva utilità pluriennale.
- Per i criteri di valutazione del magazzino si propone la seguente tabella che dovrà essere da Voi barrata in corrispondenza della categoria di beni e del criterio utilizzato:

MAGAZZINO	LIFO		COSTO MEDIO	COSTO DI PRODUZIONE	VARIAZIONE DEL CRITERIO	STATI DI AVANZAMENTO
Materie prime, sussidiarie, semilavorati di acquisizione esterna e merci						
Prodotti finiti						
Prodotti in corso di lavorazione						
Commesse pluriennali (con prospetto illustrativo)						

Per ciascuna categoria di beni è anche necessario fornire la differenza (se significativa o apprezzabile) tra una valutazione a costi correnti alla chiusura dell'esercizio e quella derivante dal criterio adottato.

Comparabilità dei dati con l'esercizio precedente

Vi ricordiamo che il bilancio richiede la comparabilità delle poste tra 2 esercizi.

A tal fine è richiesto di riclassificare (e quindi fornire i dati per tale riclassificazione) le poste di stato patrimoniale e di conto economico chiuso al 31-12-2005 con le stesse aggregazioni previste per il bilancio al 31-12-2006.



Se questo non risulta possibile per particolari e specifici motivi oppure se la comparazione presenta un certo grado di approssimazione, è necessario indicare questa situazione nella nota integrativa.

Relazione sulla gestione

Promemoria con la relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione (nel complesso e nei settori in cui ha operato, anche attraverso le controllate) con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, fornendo un'informazione anche sull'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio.

Promemoria sui fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, unitamente all'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio successivo.

Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e consociate

Ad integrazione delle specifiche voci di stato patrimoniale e di conto economico, la relazione sulla gestione richiede anche l'indicazione dei rapporti intervenuti nel corso dell'esercizio con società controllanti, controllate, collegate e soprattutto consociate.

Informazioni sull'entità, natura e valutazione degli strumenti finanziari derivati (contratti a termine, options, swap).

Informazioni sul rispetto della normativa in materia di privacy (Documento Programmatico sulla Sicurezza).

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Studio Associato Agosta